

Sulmona-Carpinone Non morirà la tratta più bella d'Europa. La linea ferroviaria inaugurata nel lontano 1892 non sarà soppressa. Assicurazioni dal ministero

SULMONA La linea ferroviaria Sulmona-Carpinone non sarà soppressa, non subirà nessun tipo di ridimensionamento ma sarà potenziata. La rassicurazione è arrivata dal sottosegretario ai Trasporti, Bartolomeo Giachino, all'onorevole Paola Pelino che ha confermato anche l'attraversamento di due coppie di treni Sulmona-Napoli agli stessi orari per il prossimo anno. La risposta all'interrogazione cita testualmente: «Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, vista la rilevanza che la linea in questione riveste per il territorio sia sotto il profilo del servizio ferroviario sia soprattutto sotto quello storico ed ambientale con le ovvie ricadute turistiche, garantisce la propria disponibilità, pur sempre nell'ambito delle competenze attribuite agli enti regionali, a farsi parte attiva per l'individuazione dei necessari strumenti finanziari». La tratta ferroviaria, di un tracciato di 118 chilometri, rappresenta uno snodo molto importante per il Centro Abruzzo e per l'intero territorio dei Parchi dato che viene considerata una delle più belle d'Europa. Un pezzo di storia della regione. «Sono molto soddisfatta dell'attenzione posta dal ministero per questa linea ferroviaria ultrasecolare, inaugurata il 18 settembre del 1892, - ha precisato Pelino - dato che serve numerosi centri del nostro territorio, sia nell'entroterra che nelle zone montuose disagiate. Per rilanciare il territorio, per poter fare turismo, abbiamo bisogno di servizi strategici, e questa tratta ferroviaria ne è un esempio lampante. Per non parlare poi - continua la parlamentare abruzzese - della fondamentale importanza che riveste per i comuni montani nei collegamenti con i centri più grandi e per usufruire delle indispensabili strutture (università, scuole, ospedali, enti ed istituti), per l'alta perizia ingegneristica, per le bellezze dei territori che attraversa e per il ruolo strategico in zona sismica e di collegamento tra il mare Adriatico e il Tirreno»